COMUNE DI CASTELBALDO



DELIBERAZIONE N. 16

COPIA

Prot. N.

in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO **COMUNALE**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

	LANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)	-2025 (ART.
☐ Delibera con variazione di Bilancio trasmessa in banca in data	L'anno duemilaventitre addì ventisette del me alle ore 21:10, presso la sala delle adunanze cons l'osservanza delle formalità prescritte dalla viger vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri con All'appello risultano:	siliari, previa nte normativa,
☐ IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4) D.L.gs 18.08.2000, n.267.	BERNARDINELLO RICCARDO FUCCI FEDERICO ALBORI MARCO SPLENDORE NICOLA	Presente Assente Presente in videoco nferenza Presente
N Reg. Pubbl.		in videoco nferenza
REFERTO DI PUBBLICAZIONE	BALBO PIETRO	Presente
(art. 124, D. Lgs 18.08.2000, n. 267)	DACCACI INI CATEDINA	Duaganta

all'albo pretorio ove rimarrà esposto
per 15 giorni consecutivi.

Certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno:

Addì

Il Messo Comunale F.to Baldin Marisa

DEKNARDINELLO RICCARDO	1 resente
FUCCI FEDERICO	Assente
ALBORI MARCO	Presente
	in
	videoco
	nferenza
SPLENDORE NICOLA	Presente
	in
	videoco
	nferenza
BALBO PIETRO	Presente
BACCAGLINI CATERINA	Presente
	in
	videoco
	nferenza
BATTAGLIA GIANCARLO	Presente
EZZAMOURI AFAF	Presente
MELON ANDREA	Presente

Totali Presenti 9, Assenti 2

in

videoco nferenza

Presente

Assente

Partecipa il Segretario Verbalizzante Dott.ssa Tillati Sara il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata

ANDRIAN ANNA

CAVALLETTO MARCO

la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Dott. **BERNARDINELLO RICCARDO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BALBO PIETRO

EZZAMOURI AFAF

ANDRIAN ANNA

invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto al nr. __ dell'ordine del giorno.

Il Sindaco afferma che la predisposizione del BPF è stata impegnativa, in quanto il Fondo di solidarietà comunale e gli aiuti per il caro-bollette, che sono fondamentali ai fini della redazione, sono difficili da prevedere. Per il 2023 alcune tariffe sono state alzate, ma quelle strategiche sono rimaste invariate (es. retta della scuola materna).

Il consigliere Albori chiede quali sono stati i maggiori costi dell'asilo. Il Sindaco risponde che i costi non sono stati particolarmente elevati. La verifica dei costi di gestione, tuttavia, potrà essere effettuata unicamente a fine anno scolastico (giugno/luglio). Ora è possibile fornire solo l'importo delle utenze.

Se la spesa corrente è problematica, la parte in conto capitale è positiva e il Sindaco elenca gli importi esposti in bilancio: \in 66.000,00 del primo lotto della zona artigianale, dalla medesima vendita di un secondo lotto di mq 7.479 pari a \in 134.622,00 che sarà oggetto di rogito notarile, \in 45.000,00 derivanti da tre cappelle mortuarie, \in 50.000,00 sono a disposizione per l'efficientamento energetico del municipio, altri 50.00,000 per la caldaia della scuola e per la palestra; \in 3.500,00 per la biblioteca comunale.

Interviene il consigliere Albori che riaffronta la tematica del mutuo chiedendo se è stato aggiornato l'importo delle due rate con il tasso variabile conosciuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: "775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 37. in data 28.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19 in data 21.12.2022, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 23 in data 07.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 15 in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 24 in data 07.04.2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Richiamato l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, che recita: "al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2021);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 in data 21.12.2022, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione, per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data odierna, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 07.04.2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione, nonché di ricognizione delle tariffe dei servizi comunali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 07.04.2023, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 24.03.2023, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente con:

- DCC n. 10 del 30.05.2022, ha approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 e le tariffe anno 2022;
- con DCC n.11 in data odierna, ha approvato per l'anno 2023, l'articolazione del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI);

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 27-04-2023 Pag. 5 COMUNE DI CASTELBALDO

509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123".

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori";

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);

- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del combinato disposto degli artt. $49 - 1^{\circ}$ comma e 147 bis -1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi del combinato disposto degli artt. $49-1^{\circ}$ comma e 147 bis -1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli all'unanimità.

DELIBERA

- 1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011 ed i relativi allegati, che si allegato alla presente a farne parte integrale e sostanziale;
- 3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- 4. Di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;

6. Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli all'unanimità.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La seduta è sciolta alle ore 21,46

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Art 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla <u>regolarità tecnica</u> della presente proposta di deliberazione.

Castelbaldo, lì 17-04-2023

Il Responsabile del Servizio F.to Terrin Federica

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

(Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Visto si esprime parere **Favorevole** in ordine alla <u>regolarità contabile</u> della presente proposta di deliberazione.

□ Si attesta altresì, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la copertura finanziaria ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa. *Castelbaldo, lì 17-04-23*

Il Responsabile di Ragioneria F.to Terrin Federica

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:			
Il Sindaco F.to BERNARDINELLO RICCARDO	Il Segretario verbalizzante F.to Tillati Sara		
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'			
Si certifica che la suestesa deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:			
E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno			
☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);			
☐ Essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3).			
Castelbaldo, lì			
	Il Responsabile del Servizio F.to Terrin Federica		
Copia conforme all'originale per uso amministrativo			
Castelbaldo, lì	Il Responsabile del Servizio Terrin Federica		